

oppur no seguito una procedura corretta. (*Interruzioni — Commenti*).

Voci. Sì! sì!

Di Rudini. E non se ne abbia a male la Commissione se io dico che la questione è questa; poichè, trattandosi di un caso affatto nuovo senza precedenti nel Parlamento italiano, niente di più facile che cadere in errore, ed io dirò con la massima schiettezza che, a mio modo di vedere, la Commissione nella procedura ha errato.

Donati, segretario della Commissione. Domando di parlare.

Di Rudini. Ora dunque qui abbiamo davanti una vera questione pregiudiziale, cioè di sapere se la Commissione ha bene interpretato il mandato affidatole dalla Camera. Questa è la questione e non altra, ed è essa, a mio avviso, che deve essere preliminarmente esaminata. E se questo è il pensiero dei proponenti, io voto con loro, perchè credo che, prima ancora di esaminare le conclusioni della Commissione, sia dover nostro di esaminare se la procedura seguita dalla Commissione è stata corretta o no. (*Commenti*).

Voci. È vero! è vero!

Di Rudini. Ci è dunque una questione pregiudiziale, ma questa stessa questione pregiudiziale non può essere discussa se noi non abbiamo dinanzi a noi la relazione della Commissione.

Io quindi vorrei pregare i proponenti a voler sospendere i loro giudizi e le loro proposte. Attendiamo la stampa della relazione; quando la relazione della Commissione sarà dinanzi a noi, allora sarà il caso di sollevare la questione pregiudiziale di cui si è parlato; e se altri non la sollevasse, la solleverò io, perchè qui dichiaro che, di fronte ad una questione costituzionale della più alta importanza, noi non possiamo procedere ad un verdetto troppo affrettato e con giudizi troppo precipitosi.

Io quindi concludo dicendo che i proponenti, a mio avviso, dovrebbero ritirare la proposta fatta. La Camera dovrebbe aspettare la pubblicazione della relazione e solo allora potrà esser proposta una pregiudiziale; e se altri non la proporrà, la proporrò io, avendone sempre il diritto.

Presidente. Onorevoli colleghi, posso assicurare che la relazione può essere stampata durante la notte e distribuita domani mattina (*Benissimo!*)

Galimberti. Chiedo di parlare, come primo firmatario della mozione.

Presidente. Ha facoltà di parlare.

Galimberti. Come proponente della mozione dico subito i motivi per cui la mantengo. Fra altre cose essa non è stata compresa nei suoi veri termini nemmeno dall'onorevole Di Rudini. Per noi la questione è semplicemente questa: l'onorevole Giolitti ha scritto due lettere alla Commissione per essere sentito...

Voci. Lo sappiamo, lo sappiamo!

Galimberti. Essa però non ha creduto doverlo sentire.

Voce. Ed ha fatto bene!

Salaris. Non poteva sentirlo! (*Rumori*).

Morandi. Allora avrebbe dovuto sentire anche altri!

Galimberti. Mi lascino dire.

L'onorevole Salaris, presidente della Commissione, ha risposto qui alla Camera: noi non abbiamo sentito l'onorevole Giolitti, perchè non credevamo che nel mandato conferitoci dalla Camera ci fosse anche quello di sentirlo.

Voci. Sì, sì!

Galimberti. E perciò appunto noi presentiamo una mozione perchè sia specificato questo mandato, e la presentiamo redatta in modo chiarissimo.

La Commissione è venuta qui a dirci che non credeva di aver diritto di procedere ad atti d'istruttoria, e la Camera gli dà questo diritto.

Questo è il significato della mozione nostra: e ci affidiamo non solo al buon senso, ma anche allo spirito di giustizia, che deve essere nel cuore di tutti.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Donati.

Donati, della Commissione. La conclusione cui venne l'onorevole Di Rudini, mi dispensa dal parlare, poichè è convinto egli stesso che non può giudicare se la Commissione sia incorsa o no in errore, se prima non legge la relazione, che si deve ancora stampare. Allora soltanto si potrà discutere l'altro quesito posto da noi stessi, se la Commissione avesse o no il diritto o il dovere, l'obbligo o la facoltà, l'uno e l'altra ad un tempo, di aprire l'istruttoria in confronto dell'onorevole Giolitti.

Noi crediamo di avere coscienziosamente adempiuto il nostro mandato, ma se prima non vedete il risultato dei nostri studi, non